CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER LA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO AD UN UNICO TOTAL SOLUTION PROVIDER DI SERVIZI E FORNITURE NECESSARIE PER L'ESECUZIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' (ESAMI E PRESTAZIONI) AFFERENTI AL SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE REGIONALE

CIG 7409808EFC

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento ad un unico TOTAL SOLUTION PROVIDER di servizi e forniture necessarie per l'esecuzione di tutte le attività (esami e prestazioni) afferenti al Servizio TrASFUSIOANLE Regionale.

In particolare, l'oggetto dell'appalto è l'affidamento di:

Descrizione servizi/beni oggetto della fornitura	Prestazione principale/secondaria con codici CPV
La fornitura di servizi e tecnologie per la validazione e identificazione delle unità di sangue ed emocomponenti, raccolte sul territorio con fatturazione a singola prestazione	Prestazione principale CPV 85111810-1 Servizi di analisi del sangue
la fornitura delle tecnologie dedicate alla gestione, lavorazione, controllo e tracciabilità del sangue delle donazioni	Prestazione principale CPV 33194200-8 Apparecchi per trasfusione
la fornitura delle attrezzature accessorie	Prestazione principale CPV 33194200-8 Apparecchi per trasfusione
la fornitura del sistema gestionale informatico, comprensivo dei sistemi hardware e software correlati	Prestazione principale CPV 48900000-7 Pacchetti software e sistemi informatici vari
la fornitura delle tecnologie diagnostiche, dei reagenti, dei calibratori, dei controlli e dei relativi consumabili dedicati alla validazione delle unità di sangue	Prestazione principale CPV33124100-6 Apparecchi diagnostici CPV 33696200-7 Reattivi per l'analisi del sangue
la gestione del magazzino mediante personale dedicato	Prestazione secondaria CPV 63122000-0 Servizi di magazzino

l'esecuzione di eventuali lavori elettrici ed impiantistici per adeguare la struttura alle nuove tecnologie	Prestazione secondaria CPV 45300000-0 Lavori di installazione di impianti in edifici
l'attività di formazione e supporto	Prestazione secondaria CPV 79632000-3 Formazione del personale

L'appalto non è stato suddiviso in lotti per le seguenti ragioni: attraverso un referente unico, ottenere economie di mercato ed organizzative, a fronte di tipologie di prestazioni uguali per tutta la Regione, ed avere costi certi mediante fatturazione a prestazione (esame/unità di sangue ed emocomponenti) con il richiamo al tariffario nazionale.

L'importo presunto complessivo nei nove anni dell'appalto è pari a €41.400.000,00 oltre IVA di cui € 414.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto avrà la durata di anni 9 a decorrere dalla data del collaudo di tutte le forniture e l'attivazione di tutti i servizi richiesti in gara presso tutte le sedi del Servizio Trasfusionale Regionale interessate.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi del Servizio Trasfusionale della Regione Molise, per questa gara d'appalto:

- Favorire la donazione di sangue, andando incontro all'utenza
- Sicurezza della trasfusione
- Il materiale biologico verrà lavorato e validato, secondo il modello HUB and SPOKE, per ottimizzare le risorse di personale e i costi di produzione
- Appropriata ed efficacia clinica
- Raggiungimento di un pieno potenziale informatico e informativo
- Attività garantita per le degenze interne dei singoli presidi
- Razionalizzazione delle risorse umane
- Efficienza organizzativa e qualità
- Tempi di risposta in ordine alla velocità di diagnosi
- Garanzia della privacy
- Sicurezza degli operatori sanitari
- Rispondenza alle normative ed indicazioni delle linee guida anche di carattere scientifico
- Sicurezza e tracciabilità del "processo" trasfusionale
- Autosufficienza e buon uso del sangue
- Rapporti territorio ed associazioni
- Adeguamento alle direttive in materia di ambienti e sicurezza sul lavoro
- Far corrispondere perfettamente la spesa a preventivo, con la spesa a consuntivo, risparmiando rispetto alla spesa storica e migliorando i servizi al cittadino
- Efficienza massima per strumentazione e metodi

- Coerenza tra costo refertato e nomenclatore tariffario in misura conveniente all'ente
- Centralizzazione, monitoraggio e controllo delle funzioni logistiche amministrative e finanziarie
- Centralizzazione della gestione di magazzino e gestione delle scorte, con inventario in tempo reale del materiale a magazzino
- Semplificazione amministrativa, fatturazione a esame realmente refertato e a prestazione effettuata
- Scorte di magazzino e strumentazione in carico alla ditta aggiudicataria
- Partnership e gestione dei fornitori
- Flessibilità gestionale ed operativa

IL MODELLO ORGANIZZATIVO HUB E SPOKE DEL SERVIZIO TRASFUSIONALE MOLISANO

Il modello organizzativo di tipologia HUB and SPOKE ha lo scopo di allineare i servizi alle linee guida Regionali e Nazionali, nonché a quanto disposto nel PIANO SANGUE REGIONALE e normative in vigore.

La centralità del cittadino e la semplificazione dei processi in ambito sanitario sono quindi gli obiettivi finali del modello allo scopo del miglioramento continuo del servizio.

Attraverso le attività descritte saranno realizzate le integrazioni necessarie ad effettuare un coordinamento omogeneo del servizio sul territorio.

ADEMPIMENTI DEL PROGETTO E DEFINIZIONE

Il progetto prevede:

Il *modello generale* prevede una organizzazione centralizzata su Campobasso (HUB) con due presidi cosiddetti SPOKE identificati a Termoli ed Isernia a differente complessità, a cui segue una rete successiva di servizi a carattere regionale verso le altre strutture Ospedaliere e del territorio. La logica del progetto considera le necessità dell'utenza, le tipologie dei reparti presenti nelle strutture, le professionalità disponibili e le attività clinico specialistiche.

Il progetto emerge da un'approfondita analisi delle routine che lo compongono includendo il Servizio Informativo Trasfusionale Regionale compreso di hardware, tutte le tecnologie, i diagnostici, i dispositivi medici, i servizi e la gestione del magazzino. Sono state identificate le specificità tecniche distintive dello standard desiderato e/o raggiunto dell'intera UOC e definiti i criteri di valutazione nell'ottica di funzionalità e livello di performance.

Attraverso la procedura di gara verrà modernizzato il parco tecnologico in ottica di sostenibilità e miglioramento.

I benefici generali attesi dall'applicazione del modello, sono innanzitutto la coerenza normativa, la flessibilità operativa, la dinamicità nel tempo, la sostenibilità e le possibili implementazioni, per adeguarsi alle nuove necessità, per tutta la durata del contratto.

Tutto questo può essere garantito, prevedendo un unico interlocutore, definito Total Solution Provider, a cui affidare il controllo dei processi e il coordinamento di tutto quanto richiesto in gara.

ORGANIZZAZIONE DIREZIONE E CONTROLLO

Il Servizio di Medicina Trasfusionale ha i seguenti scopi:

- garantire l'attuazione della moderna Medicina Trasfusionale
- la disponibilità e l'accuratezza nella selezione di emocomponenti e plasmaderivati a favore degli assistiti del territorio (Regione Molise) che si trovano in regime di ricovero, o negli ambulatori o a domicilio
- contribuire all'autosufficienza, regionale e nazionale, di sangue, emocomponenti e plasma derivati.

Il SIMT opera in stretto rapporto con la Banca Cordonale del "Gemelli" di Roma; raccoglie da tutti i punti nascita della Regione il sangue cordonale che viene bancato presso il prestigioso centro di Roma.

Il SIMT opera su più sedi, garantendo equità di accesso ai cittadini (donatori e assistiti): indipendentemente dalla sede, il servizio garantisce i medesimi percorsi diagnostico-terapeutici e livelli di assistenza, grazie all'applicazione di procedure cliniche condivise fra tutte le sedi territoriali. Il SIMT, la cui direzione ha sede all'Ospedale Cardarelli di Campobasso è stato identificato come sede del Centro Regionale Sangue Della Regione Molise. Ciò significa che è tenuto a svolgere le attività previste dal "Piano Sangue e Plasma" regionale in tema di redistribuzione del sangue (in regione e fuori regione), lavorazione del plasma e approvvigionamento conseguente di plasma derivati.

Centro raccolta sangue ed emocomponenti è individuato presso l'UOC regionale e si interfaccia con le altre strutture trasfusionali per lo scambio dei dati regionali e con il sistema nazionale SISTRA. Svolge compiti di raccordo con il Centro Nazionale Sangue e cura i rapporti con l'azienda produttrice di farmaci plasma derivati.

Il Centro di Raccolta sangue e plasma da aferesi è aperto ai candidati donatori di sangue e plasma.

Il S.I.M.T. si occupa inoltre di immunoematologia, sierologia virale (HIV, HBV, HCV, ecc), diagnostica Allergologica, Ematologia e studio dell'Emostasi.

La S.R.C (Struttura Regionale di Coordinamento) svolge attività di coordinamento del sistema sangue regionale al fine di rendere omogenei qualità, sicurezza trasfusionale e degli operatori.

Inoltre contribuisce al perseguimento dell'appropriatezza in medicina trasfusionale, nonché controllare il consumo di farmaci plasma derivati.

Presso L'UOC di Campobasso dell'ospedale Cardarelli di medicina trasfusionale è individuata la banca di cellule staminali periferiche congelate.

Il sistema informativo dovrà integrare tutte le sedi della rete, il CRS, il CNS per la gestione dei dati elaborati ed il controllo delle carenze/eccedenze/ Costi / produzione, nonché per la gestione dei flussi informativi inerenti l'Emovigilanza e verso il SISTRA.

Le attività di gestione degli interfacciamenti alla strumentazione elettromedicale, ai sistemi di tracciabilità univoca del paziente, a quella per la certificazione di qualità ed accreditamento, ai collegamenti alla rete aziendale, cup, reparti, pronto soccorso etc., per finire con il sistema di magazzino e piani di formazione del personale ed utenti, dovranno essere integrati e gestiti centralmente, con validazioni a firma digitale, anche a distanza.

SEDI:

Il SIMT opera nelle seguenti sedi:

- OSPEDALE di Campobasso / Ospedale di Termoli / Ospedale di Isernia

L'unità operativa di Medicina Trasfusionale è una struttura complessa collocata presso il P.O. "A. Cardarelli" che provvede ai compiti previsti dalla legge nr.219/2005 e D.lgs n.261/2007, secondo le peculiari esigenze della Regione e del bacino d'utenza della struttura trasfusionale.

Il S.I.M.T. ha come compito istituzionale la responsabilità di assicurare alla Regione il fabbisogno di sangue umano, emocomponenti e plasma per la produzione di farmaci plasmaderivati secondo i requisiti di sicurezza e di qualità previsti dalle leggi cogenti, che recepiscono anche la normativa europea.

Il SIMT effettua orario continuato h.24 con turno di guardia attiva personale tecnico e reperibilità personale dirigente.

L'ambulatorio rende servizi in ambito di ematologia, oncologia, allergologia, terapia epatiti virali, sorveglianza della terapia anticoagulante, assistenza psicologica, consulenza genetica, diagnosi e trattamento pazienti emofilici, Day-Hospital oncologico ed ematologico.

• OSPEDALI di Venafro Larino e Agnone

Raccolta e stoccaggio

L'organizzazione, di seguito anche schematizzata graficamente nelle sue funzioni, ha le seguenti branche principali distribuite secondo una logica di accorpamento delle attività specialistiche coerenti al necessario supporto di conoscenze mediche disponibile e le necessarie attività di base coerenti al dettato normativo:

ATTIVITA' SVOLTE DALLA STRUTTURA REGIONALE TRASFUSIONALE

1. **L'UNITA' DI MEDICINA TRASFUSIONALE** Le attività svolte consistono nella assegnazione di sangue ed emoderivati, secondo criteri di sicurezza ed appropriatezza, agli utenti del territorio di competenza e agli utenti ricoverati presso strutture private convenzionate con L'ASREM. Vengono garantite le attività trasfusionali, la consulenza ai clinici, il servizio di guardia notturna e festiva per le sedi di Campobasso, Termoli, Isernia, Venafro, Agnone, Larino, per il territorio di competenza dell'ASREM e le strutture private con essa convenzionate. Il Servizio è attivo 24 su 24 per tutti i giorni dell'anno con turni di guardia attiva medica e tecnica.
2. **IL LABORATORIO DI DIAGNOSTICA IMMUNOEMATOLOGICA ERITROCITARIA**
Presso il Laboratorio di Immunoematologia nelle sedi di Campobasso Termoli ed Isernia vengono eseguiti i seguenti esami: - determinazione dei gruppi sanguigni di donatori e pazienti; - ricerca e determinazione degli anticorpi irregolari antieritrocitari - studio delle reazioni trasfusionali - studio per la prevenzione della Malattia Emolitica Neonatale (MEN) - studio Malattia Emolitica Autoimmune (MEA) - standardizzazione di nuove metodiche e strumentazioni. Il Servizio è attivo per le attività routinarie dalle 8 alle 20 e nelle restanti ore, per urgenze, si integra con le attività di assegnazione degli emocomponenti.
3. **IL SETTORE LAVORAZIONE DEGLI EMOCOMPONENTI**
Il settore è finalizzato alla lavorazione del sangue intero per la produzione di emocomponenti (emazie concentrate, plasma, piastrine) da utilizzare a scopo trasfusionale, e di emocomponenti per uso topico; parte del plasma viene inviato all'industria di plasma derivazione per la produzione albumina, immunoglobuline, fattori della coagulazione. Il

settore si occupa della lavorazione e della scomposizione delle donazioni di sangue ed emocomponenti dei Servizi Trasfusionali dell'Azienda ASREM Molise.

4. IL LABORATORIO IDONEITA' BIOLOGICA DONATORI SANGUE ED EMOCOMPONENTI

Il settore si occupa della qualificazione biologica delle donazioni di sangue ed emocomponenti dei Servizi Trasfusionali delle ASREM Molise di Campobasso Isernia Termoli. Si eseguono su tutte le unità donate, come da normativa vigente, l'esame emocromocitometrico, gli esami sierologici (ricerca di HBsAg, anti-HCV, anti-HIV 1/2, anticorpi anti Treponema), esami di biologia molecolare per la ricerca degli acidi nucleici di HCV, HIV e HBV. Ulteriori indagini di tipo biochimico vengono periodicamente eseguite per il monitoraggio dello stato di salute dei donatori. Inoltre gli stessi esami sierologici e di biologia molecolare, vengono eseguiti per le donazioni autologhe (autotrasfusioni). Con l'emergere di nuove malattie infettive di origine extra-europea e ad andamento stagionale il laboratorio di Qualificazione Biologica offre la propria competenza per l'esecuzione dei test disponibili, per garantire la sicurezza del sangue dei donatori della regione Molise che hanno soggiornato nelle aree ad elevata circolazione virale. Inoltre si eseguono esami sierologici per la diagnosi di altri virus.

PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE E MEZZI

La ditta aggiudicataria dovrà disporre di un organico atto a garantire un ottimo espletamento della fornitura / servizi oggetto del presente appalto.

Il personale occupato dall'Impresa Aggiudicataria o subappaltatrice, dovrà possedere i requisiti minimi di cui al Capitolato Tecnico.

Dovrà inoltre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale della Ditta Aggiudicataria è tenuto ad osservare un contegno corretto e rispettoso nei confronti dell'utenza e dell'ASREM.

L'appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno e fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.

Il personale è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti emanati dall'Amministrazione dell'ASREM.

Nello svolgimento di tutti i servizi contemplati nel presente Capitolato, devono essere sempre salvaguardati, nel migliore dei modi, l'igiene ed il decoro.

L'appaltatore è tenuto al rispetto del contratto nazionale di lavoro della categoria e delle disposizioni di legge in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale ed all'osservanza di tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, relativamente alla conservazione del posto di lavoro, saranno applicate le norme di legge dei contratti di categoria vigenti in materia e di tutte le condizioni di migliore favore di godimento.

La Ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata al rispetto delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

INFORTUNI E DANNI

La Ditta aggiudicataria riconosce essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto dall'appalto, di tutti i mezzi opportuni per

evitare qualsiasi danno che possa colpire cose o persone. Pertanto esonera il Committente da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che possano verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese alla sottoscrizione/rinnovo dell'assicurazione obbligatoria per legge di tutti il suo personale dipendente, nonché alla presentazione di polizza Responsabilità Civile che copra i danni accidentali arrecati verso terzi con un massimale pari ad almeno €5.000.000,00=. Tale adempimento è vincolante per la stipula del contratto esecutivo dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà adottare un piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito ed istruito ad osservare scrupolosamente le regole e le indicazioni igieniche e di protezione imposte sia dal personale addetto dell'Ente che dalla segnaletica che dalle vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro.

Il personale della Ditta aggiudicataria che dovesse far uso di telefono cellulare nel corso delle attività, è tenuto al rispetto delle indicazioni sull'utilizzo corretto dei telefoni cellulari in ambiente ospedaliero.

E' negli obblighi della Ditta aggiudicataria garantire la corretta formazione ed informazione del proprio personale ai rischi specifici e ai rischi di interferenza. Se richiesto l'Azienda, potrà istituire attività di aggiornamento sotto questo profilo, cui potrà essere richiesta la partecipazione obbligatoria del personale della Ditta aggiudicataria, senza che questo costituisca alcun onere economico per l'Ente.

STATISTICHE DEGLI ESAMI REFERTATI / PRESTAZIONI

Il sistema informatico proposto dalla ditta offerente dovrà essere in grado di rilevare con esattezza ogni singolo esame refertato/prestazione effettuata, il risultato cumulativo mensile di ogni analita, gli esami richiesti per ogni singolo paziente, i prelievi interni ed esterni effettuati, gli esami richiesti per ogni reparto e ogni distretto/centro prelievi dell'Azienda oltre che tutte le prestazioni sanitarie effettuate.

In tal senso la ditta/e partecipanti dovranno presentare dettagliata relazione su come verrà effettuata tale rendicontazione.

Per rendere più attendibile il dato statistico, all'inizio della fornitura, si dovrà parametrizzare il Sistema Informatico in modo oggettivo, con tutti gli esami/prestazioni eseguite codificati con un codice dedicato univoco per tutta l'ASREM.

Per questa parametrizzazione, la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'ente appaltante, una persona esperta, per tutto il tempo necessario, che condivida tale procedura, con il personale preposto dell'Ente.

Una volta completata tale impostazione, un legale rappresentante della ditta aggiudicataria e il Direttore del Servizio Trasfusionale, o persona delegata dalla Direzione Generale dell'ente appaltante, dovranno firmare contestualmente un documento che certifica che tutte le regole di parametrizzazione sono state condivise e approvate da entrambe le parti.

Tutti gli esami/prestazioni non richiesti dal presente capitolato e disciplinare tecnico, saranno richiesti e quotati, al bisogno.

Nel caso che questi nuovi prezzi, non vengano ritenuti soddisfacenti per l'Ente, quest'ultimo è libero di comprare direttamente sul mercato le tecnologie e i reagenti o le prestazioni sanitarie o dispositivi medici necessari ad eseguire l'indagine diagnostica o a inviare il campione ad altra struttura sanitaria di suo gradimento, accollandosene l'onere.

GARANZIE PRESTAZIONALI OFFERTE DALL'ENTE

L' Ente, in relazione a tutte le prestazioni di cui al presente appalto, si impegna a garantire la presenza del seguente personale tecnico e laureato in Laboratorio, nelle 24 ore di servizio:

	Ore 08 - 14	Ore 14 - 22	Ore 22 - 08
Laureati	13	3	3
Tecnici	15	6	3
Ausiliari	3	0	0
Amministrativi	2	0	0

Sempre per garantire una risposta rapida, il Servizio Trasfusionale sarà dotato di firma elettronica pesante, con refertazione in continuo degli esami.

INIZIO DELL'APPALTO, DURATA E REGOLAMENTAZIONE TRANSITORIA

Successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e comunque non oltre i 60 giorni, si provvederà alla stipula del contratto tra l'ASREM e la Ditta aggiudicataria con le modalità previste dall'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016.

La durata del contratto è di 9 (nove) anni a far data dal completamento del collaudo definitivo di tutto quanto necessario per l'attivazione di tutte le prestazioni richieste, intervenuto presso la totalità dei siti interessati dal presente appalto. Tutte le tecnologie dovranno essere perfettamente funzionanti, il progetto presentato in gara dovrà essere totalmente realizzato e le prestazioni sanitarie dovranno essere avviate.

Al fine di favorire lo svolgimento dell'attività sanitaria di ciascun singolo sito e/o settore, potrà essere prevista una partenza "a step" delle attività dell'appalto.

La Ditta, al momento dell'attivazione dei servizi, è impegnata a consegnare la versione aggiornata dei modelli offerti senza nessun onere economico integrativo per l'ASREM, rispetto a quello contenuto nel progetto offerta.

CAUZIONI E GARANZIE DEFINITIVE

L'aggiudicatario è tenuto a presentare garanzia fidejussoria definitiva a norma dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

INADEMPIENZE E PENALI

Nell'ipotesi di ritardato collaudo oltre i tempi previsti dal cronoprogramma validato ed approvato (e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla stipula del contratto), sarà applicata una penale pari a € 500,00 (€cinquecento/00) per ogni giorno naturale di ritardo.

Nel caso di comprovate inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme della presente procedura di gara, verrà applicata una penale variante a seconda della gravità delle infrazioni contestate, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00, fatto salvo, comunque, il risarcimento dei danni arrecati.

Tali inadempienze e/o inosservanze ai patti contrattuali ed alle norme, saranno accertate dai responsabili degli Uffici e/o Servizi utenti e comunicata all'appaltatore.

Entro due giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, l'appaltatore potrà presentare le proprie giustificazioni. In mancanza delle predette giustificazioni nel termine fissato, e/o nel caso le stesse

siano ritenute non soddisfacenti, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso applicando le penali previste.

L'applicazione delle penali verrà effettuata in sede di pagamento delle fatture emesse a fronte della fornitura / servizio già effettuata.

Nel caso che dette infrazioni inducano a ritenere tale comportamento assolutamente lesivo e pregiudizievole al buon andamento del rapporto contrattuale, l'Azienda ASREM potrà procedere alla risoluzione del contratto, dandone notifica alla ditta con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento o con atto stragiudiziale notificato con l'osservanza delle norme di legge.

Nel caso si addivenisse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni su esposte, la ditta oltre ad incorrere nella perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese alle quali la Azienda ASREM dovrà comunque andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

Nel caso di rilevata difformità dei beni forniti rispetto alle caratteristiche individuate, l'Ente ha diritto di respingere la fornitura ed il fornitore ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sua sostituzione con beni rispondenti ai requisiti.

AGGIORNAMENTO PREZZI

Il "prezzo a corpo" di ogni singolo esame/prestazione rimarrà invariato per tutta la durata contrattuale (9 anni).

FATTURAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'emissione di fatture distinte nel seguente modo:

Fattura mensile pari a un dodicesimo dell'importo offerto per il prezzo a corpo: sarà emessa per gli esami refertati/prestazioni sanitarie dell'offerta a corpo.

Conguaglio annuale: entro il mese di febbraio di ogni anno, verrà effettuato il conteggio degli esami/prestazioni a riga, realmente effettuati nell'anno solare precedente.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, gli esami/prestazioni refertati annuali, eseguiti nelle varie sedi, siano inferiori rispetto a quanto previsto, la ditta aggiudicataria emetterà nota credito per l'importo derivante da ogni singolo esame refertato/prestazione non eseguita.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, gli esami/prestazioni refertati annuali, eseguiti nelle varie sedi, siano superiori rispetto a quanto previsto, la ditta aggiudicataria emetterà fattura per l'importo derivante da ogni singolo esame refertato/prestazione aggiuntiva.

Considerata la possibile partenza "a step" delle attività dell'appalto, la fatturazione inizierà dall'avvio delle attività di ogni singolo sito e dalla produzione del primo referto/prestazione.

Accertata la regolarità della prestazione, il pagamento sarà effettuato a 60 gg. dalla data di ricezione delle fatture medesime.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario dell'appalto un R.T.I., alla fatturazione provvederà la capogruppo.